

DATA NEWS

NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI Organo di informazioni culturali del
CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI - Sezione Archivistica Luigi Ceci
Centro Studi Cistercensi - Centro Documentazione Fortificazioni

ESCLUSIVA



**Il Ministro Plenipotenziario
PATRIZIO FONDI**



LA notte DEI musei
15 MAGGIO 2010
Ingresso gratuito

Ci sono appuntamenti
a cui non puoi mancare.

I musei statali ti aspettano dalle ore 20.00 alle ore 2.00
(ultimo ingresso ore 01.00)



CATANIA
L'Archivio dei Padri Benedettini



**SETTIMANA
DELLA CULTURA**
16 - 25 APRILE 2010

Anno XIX - Nuova Serie

**n° 5
maggio
2010**

sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493
centrodocbeniculturali@tiscali.it archivicdbc@libero.it
castellicdbc@libero.it ceci.mauro@tiscali.it

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001



* **CECI Arch. Mauro**, Direttore Centro Documentazione Beni Culturali, Roma.



CETORELLI SCHIVO Dr.ssa Gabriella, Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.



* **CHIUMENTI Arch. Luisa**, scrittrice, giornalista pubblicista, Roma.



* **FOLCHI Dr.ssa Antonietta**, direttore Archivio di Stato di Ferrara.



* **GIULIANO Anna**, Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.



* **IOZZIA Dr.ssa Anna Maria**, Direttore Archivio di Stato, Ragusa.

N.5 - 2010

Notizie dalla Sezione Archivistica "Luigi Ceci"

- ARCHIVIO DI STATO DI MILANO	3
- ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA	3
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	3
- ARCHIVIO DI STATO DI VERONA	
- Le donne partigiane veronesi raccontano di Antonietta Folchi	4
- ARCHIVIO DI STATO DI PIACENZA	4
- BIBLIOTECA "FRANCO SERANTINI" DI PISA	4
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA	
	5
- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO	5
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO	6
- ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO	6
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE	7
- BIBLIOTECA ANGELICA DI ROMA	7
- ARCHIVIO DI STATO DI ROMA	7
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA	8
- ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO	9
- ARCHIVIO DI STATO DI BENEVENTO	9
- ARCHIVIO DI STATO DI LECCE	9
- ARCHIVIO DI STATO DI BRINDISI	10
- ARCHIVIO DI STATO DI COSENZA	10
- ARCHIVIO DI STATO DI CATANZARO	10
- ARCHIVIO DI STATO DI CATANIA	
- Il Monastero di Santa Maria di Licodia e San Nicolò l'Arena di Catania di Maria Nunzia Villarosa	11
- I Santi e il Libro di Anna Maria Iozzia	18
- ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO	19
- ARCHIVIO DI STATO DI SIRACUSA - SEZIONE DI NOTO	19
- ARCHIVIO DI STATO DI NUORO	19

Normative tecnico-professionali & interventi pubblici

a cura di Mauro Ceci 20

Restauro

- I colori di Giotto di Luisa Chiumenti	21
- Incontro di studio: Cesare Brandi tra presente e futuro	21
- Leonardo da Vinci: Presunto autoritratto lucano, studi tecnico-scientifici	22
- Palermo: all'Oratorio dei Bianchi il restauro delle Opere di Giacomo Serpotta	22

L'Intervista in Esclusiva...

- Al Ministro Plenipotenziario PATRIZIO FONDI a cura di Gabriella Cetorelli Schivo e Anna Giuliano	23
--	----

Musei, Mostre & Convegni

- MAGMA. Valerian Corvino	25
- Pierluigi Nervi	25
- Ferrara ospita Da Braque a Kandinsky a Chagall - Aimé Maeght e i suoi artisti di Amalia Mondino	26
- Macchiaioli a Montepulciano di Luisa Chiumenti	27
- Omaggio a Lorenzo Maitani	27
- Roma Architetture e Città del Medioevo	28
- 38 Opere della Collezione d'arte di Banca Carime alla Galleria Nazionale di Cosenza	28
- La Memoria e la Speranza. Arredi liturgici da salvare nell'Abruzzo del terremoto	29
- Nitsch e Caravaggio	29

Libri Ricevuti

- CASTELLUM	30
- ARCHIVUM HISTORICUM <i>mothycense</i>	30
- ARCHIVIO DI STATO DI GROSSETO Guida	30
- RIVISTA CISTERCENSE	30

NEWS...in evidenza

- L'ICPAL avvia i Corsi della Scuola di Alta Formazione per restauratori	31
- L'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO	31

* * *

* **MONDINO dr.ssa Amalia**, Giornalista pubblicista, Ferrara.



* **SERANGELI Roberto**, Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.



* **VILLAROSA Dr.ssa Maria Nunzia**, Archivio di Stato di Catania

"In copertina: Registrum privilegiorm Monasterii S. Nicolai de Arenis" ([1114] - 1668).
ASCT, Monastero di Santa Maria di Licodia e San Nicolò l'Arena di Catania - Archivio dei Padri Benedettini, vol. 50bis, cc. 10v. - 11r.

DATA NEWS - Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

Stampato in proprio - 00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

Un numero: euro 3,20 - Abbonamento annuale: euro 35,00 - Abbonamento sostenitore: euro 300,00

Versamento sul CCP: 6 8 9 7 0 0 3, intestato al Centro Documentazione Beni Culturali - Roma

Codice IBAN - IT21 N076 0103 2000 0006 8970 003

La collaborazione al Notiziario è libera e gratuita; gli interventi pubblicati rispettano l'opinione degli autori e non necessariamente quella della Direzione. Gli articoli e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.



ARCHIVIO DI STATO DI CATANIA I SANTI E IL LIBRO

Mostra a cura di Anna Maria Iozzia
23 aprile 2010

L'Archivio di Stato di Catania, continuando una tradizione instaurata da diversi anni, ha accolto l'invito formulato dal Centro UNESCO "M. Elisa Brischetto" per la promozione e la valorizzazione della "XV Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore" (23 aprile 2010), che quest'anno è ricaduta nell'ambito della "XII Settimana della Cultura".

La "Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore" è stata istituita dall'UNESCO nel 1995 per sottolineare l'importanza del libro come strumento di conoscenza e formazione. La data scelta per la celebrazione, il 23 aprile, vuole ricordare tre grandi scrittori del passato che sono morti proprio in quel giorno del 1616: l'inglese William Shakespeare, lo spagnolo Miguel de Cervantes e l'inca Garcilaso de la Vega.

La giornata è un omaggio al libro che crea contatti tra uomini di epoche e di luoghi diversi e contribuisce a costruire e consolidare la comunità umana e a favorire la causa dei diritti umani, rivelandosi strumento insostituibile di unione tra i popoli all'interno di una società orientata alla reciproca conoscenza, all'accettazione della diversità e al pluralismo culturale. La giornata, inoltre, è soprattutto un mezzo per promuovere a livello mondiale l'offerta di lettura, specie tra i giovani, al fine di valorizzare il contributo dei libri allo sviluppo pacifico, sociale e culturale dell'umanità.

Sostenere il mondo dell'editoria significa, in fine, mettere in evidenza le relazioni interne tra i differenti elementi della catena del libro: creazione letteraria, funzione dell'editore, stampa, distribuzione.

Per tale ricorrenza l'Archivio di Stato ha allestito la mostra documentaria **I Santi e il libro**, a cura di Anna Maria Iozzia, in cui sono stati esposti volumi notarili e dell'**Archivio dei Padri Benedettini** contenenti immagini devozionali e disegni con soggetti sacri nei quali il libro costituisce uno degli elementi iconografici.

Emmanuele (Isaia, VII, 14).

Il *Vangelo* costituisce l'attributo sia, ovviamente, degli evangelisti - rappresentati spesso nell'atto di scrivere i *Vangeli*, seduti su scranni e chini su leggi - che degli apostoli i quali avevano ricevuto da Gesù Cristo l'incarico di diffondere il suo messaggio: *Andate in tutto il mondo e predicare il Vangelo ad ogni creatura* (Marco, XVI, 15).

Il libro, inoltre, è presente nella raffigurazione dei padri e dei dottori della Chiesa (tipica è l'iconografia di San Gerolamo nel suo studio, circondato da molti libri) e dei santi noti per i loro scritti e la loro erudizione. Può essere tenuto in mano oppure posto accanto al santo su un basamento; può essere chiuso, può mostrare un titolo o, sulle sue pagine aperte, una citazione.



San Vincenzo Ferrer

Incisione, mm. 156x115 il campo impresso; Gramignani, sec. XVIII. *Notarile di Caltagirone*, notaio G.B. Burgio di Licodia Eubea, anni 1751 - 1754, vol. 4.640

Nelle immagini di archivio il libro è stato riscontrato nei seguenti santi:

san Giovanni Evangelista¹, autore, oltre che del quarto *Vangelo*, di tre *Epistole* e dell'*Apocalisse*, raffigurato mentre scrive su un libro aperto poggiato sulle gambe;

san Paolo apostolo², che con la mano sinistra tiene un libro chiuso il quale - oltre al *Vangelo*, simbolo degli apostoli - fa riferimento anche alle quattordici *Epistole* di cui fu autore;

san Giacomo il maggiore, apostolo³, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso, il *Vangelo*;

san Giovanni Battista⁴, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso su cui è poggiato un agnello con riferimento alle parole del *Vangelo* di san Giovanni: *[Giovanni] fissando lo sguardo su Gesù che passava disse: Ecco l'agnello di Dio.* (Giovanni, I, 36).

sant'Apollonia⁵, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso, il *Vangelo*;

santa Margherita di Antiochia⁶, raffigurata mentre con la mano sinistra regge - insieme alla palma del martirio e alla croce che le permette di uscire dalle viscere del drago che l'aveva divorata - un libro aperto con le pagine scritte, il *Vangelo*, poggiato su una struttura marmorea;

santa Lucia⁷, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso, il *Vangelo*;

san Nicola di Bari, che nella prima⁸ delle due

immagini riscontrate tiene con la mano sinistra un libro chiuso e nella seconda⁹, invece, ha a fianco un libro chiuso, posto su un basamento, su cui sono poggiate tre palle che ricordano i tre sacchi di monete d'oro regalati da san Nicola a tre sorelle povere affinché potessero sposarsi e sottrarsi alla vita di prostituzione a cui il padre voleva avviarle;

sant'Antonio Abate¹⁰, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso il quale fa riferimento alla forza insita nelle Sacre Scritture per vincere le tentazioni, rappresentate dal maiale posto ai suoi piedi, simbolo del demonio;

san Benedetto da Norcia¹¹, fondatore dell'ordine dei Benedettini, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso, la sua *Regola*;

san Vincenzo Ferrer¹², che con la mano sinistra tiene un libro aperto su cui è riportato il versetto *Timete Deum et date illi honorem* (Apocalisse, XIV, 7);

san Domenico, che, sia quando è rappresentato da solo¹³ sia quando è rappresentato con la Madonna del Rosario¹⁴, tiene (con la mano sinistra nel primo caso e con la destra nel secondo) un libro chiuso il quale fa riferimento al bastone e al libro che gli furono consegnati, rispettivamente, dagli apostoli Pietro e Paolo durante una visione avuta nella Basilica Vaticana¹⁵;

sant'Antonio da Padova¹⁶, che tiene con la mano sinistra un libro chiuso il quale fa riferimento alla profonda conoscenza della Scrittura e alla sua dottrina che lo collocano tra i dottori della Chiesa (*doctor evangelicus*);

san Francesco di Paola¹⁷, fondatore dell'Ordine dei Minimi, che con la mano sinistra tiene un Crocifisso su un libro chiuso posto al suo fianco, la *Regola*, sopra il quale vi è un teschio, simbolo, insieme al Crocifisso, della meditazione escatologica.

sant'Ignazio di Loyola¹⁸, fondatore della Compagnia di Gesù, che guarda un libro aperto posto su un altare in cui si legge *Ad maiorem Dei gloriam*, le prime

san Rocco¹⁹, che con la mano sinistra tiene un libro chiuso, il *Vangelo*, il quale - insieme alla borsa da viaggio, ai malati e al cappello parasole - non costituisce uno dei simboli principali del santo, ma richiama nel complesso il suo apostolato pellegrinante, caritativo e consolatorio.

A quelle dei santi si aggiunge un'immagine devozionale²⁰ raffigurante un ostensorio «a sole» sotto il cui fusto - tra i simboli degli evangelisti - c'è un libro in cui è riportata una fase del *Vangelo* di san Giovanni: *Panis quem ego dabo caro mea est* (Giovanni, VI, 52) con riferimento al corpo e al sangue di Gesù Cristo presenti nell'Ostia consacrata esposta nell'ostensorio.

La mostra è stata illustrata con un *power point*.



Santa Margherita di Antiochia

Incisione, mm. 155x111; anonimo, sec. XVIII. *Notarile di Caltagirone*, notaio G.B. Burgio di Licodia Eubea, anni 1769 - 1772, vol. 4.646

Nell'iconografia sacra il libro rappresenta la manifestazione concreta del messaggio divino. Cristo e Dio possono apparire con in mano un libro aperto in cui si leggono le lettere A e Ω (Alfa e Omega, l'inizio e la fine di tutto).

La Madonna è raffigurata nelle scene dell'Annunciazione mentre legge una frase del Vecchio Testamento: *Ecco: La Vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato*



San Paolo

Incisione, mm. 147x96; anonimo, sec. XVIII. *Notarile di Caltagirone*, notaio G.B. Burgio di Licodia Eubea, anni 1769 - 1772, vol. 4.646